

In corso in Iran la votazione per la repubblica islamica

Più plebiscito che referendum

Adesione di massa, convinta, paragonabile a quella delle gigantesche manifestazioni dei mesi scorsi; ma è difficile parlare di una « elezione » in piena regola - « Laici » e religiosi nei seggi della capitale

Dal nostro inviato

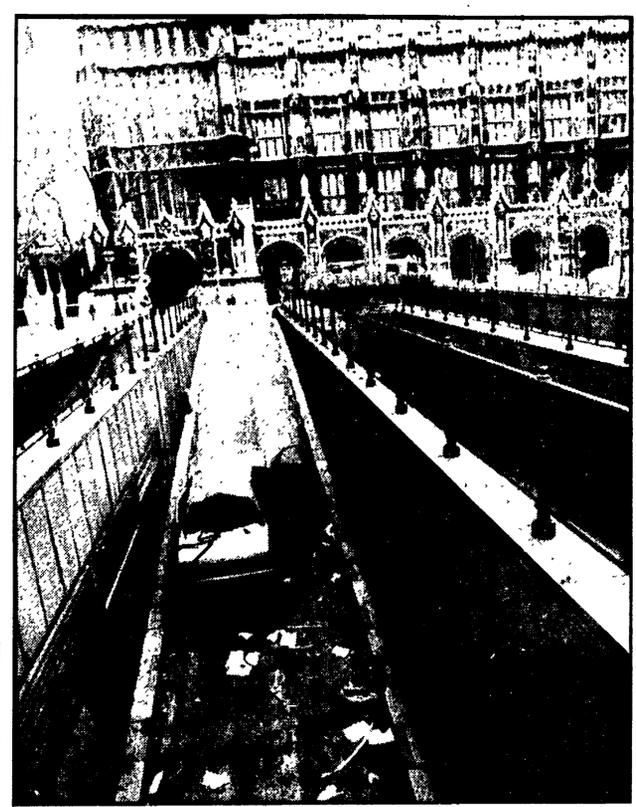
TEHERAN - Non è probabilmente « referendum » il termine più adatto a descrivere quella che è in corso. Lo chiameremo piuttosto « plebiscito ».

« Plebiscito » nel senso di una adesione di massa, quasi unanime, anche convinta, formulata in modo decisamente sommario, almeno quanto i voti dei plebisciti con cui Garibaldi e Vittorio Emanuele fecero l'Italia.

Un altro ancora ha detto che lui stesso era membro del comitato, ma si sarebbe dimesso il giorno stesso, indignato del modo in cui si conduceva questo referendum.

Abbiamo raggiunto i nostri amici più tardi al « comitato ». Stavano bevendo il tè con responsabilità di organizzazione. Ci siamo uniti alla conversazione. Ne riferiremo in un prossimo articolo.

Stegmund Ginzberg



LONDRA - L'auto del deputato conservatore ucciso ieri in un attentato, sventrata dall'esplosione sulla rampa del parcheggio di Westminster, proprio di fronte alla torre del « Big Ben ».

Era uno stretto collaboratore di Margaret Thatcher

Deputato conservatore ucciso con una bomba a Westminster

L'uomo politico era alla guida della sua vettura, saltata in aria nel parcheggio della Camera dei Comuni - Era « portavoce » di « teorie » per il Nord-Irlanda

LONDRA - Ad appena 24 ore dalla decisione di indire elezioni generali anticipate per il 3 maggio, un gravissimo atto terroristico compiuto all'interno stesso del palazzo di Westminster, è costato la vita al deputato Airey Neave, di 63 anni, « portavoce » del partito conservatore.

La polizia ha tenuto distanti dalla zona deputati e giornalisti. Un testimone oculare ha detto che subito dopo l'esplosione Airey Neave, perdeva sangue da tutto il corpo, aveva il viso annerito e gli abiti brandelli.

considerato un eroe di guerra per la sua avventurosa fuga nel 1942 dal campo di concentramento di Colditz in Germania. Fatto prigioniero nel 1940 nella battaglia di Calais riuscì infatti ad evadere dal supervigilato campo di concentramento tedesco.

Airey Neave - egli ha detto - Questo atto criminale ha privato il nostro paese di una persona pubblica di rilievo e di un uomo molto coraggioso.

Sostituisce Manea Manescu

Ilie Verdetz, nuovo primo ministro romeno

La Camera dà il via al governo Suarez

MADRID - La Camera dei deputati ha varato ieri l'instaurazione al primo ministro Adolfo Suarez, approvando il suo programma di governo con 183 voti favorevoli, 149 contrari e otto astensioni.

Interviene la Banca centrale

L'Irlanda « sfonda » il tetto dello SME

DUBLINO - Il primo caso di crisi all'interno del sistema monetario europeo (SME) si è verificato ieri e ha riguardato la minore per il momento la lira e il franco belga.

Interviene la Banca centrale

L'Irlanda « sfonda » il tetto dello SME

Infatti, mentre quest'ultima valuta può fluttuare liberamente, non avendo la Gran Bretagna aderito allo SME, quella irlandese è vincolata a non superare fluttuazioni del 2,25 per cento, all'insieme o all'inghilterra, rispetto alle altre valute.

Interviene la Banca centrale

L'Irlanda « sfonda » il tetto dello SME

Notizie distensive vengono invece dal Yemen, che si erano affrontati militarmente ai confini nelle settimane scorse. Entro quattro mesi, è stato annunciato, il due Yemen potrebbero dare vita ad un unico Stato, con il nome di « Repubblica popolare yemenita ».

Segnalati concentramenti di truppe

Tensione al confine tra Libia ed Egitto

Divergenze tra i paesi arabi per le sanzioni contro Sadat - Gli israeliani hanno bombardato il campo palestinese di Reshidieh

BAGHDAD - La conferenza dei ministri arabi degli Esteri e delle Finanze, riunita da martedì scorso a Baghdad, ha messo in rilievo profonde divergenze tra i paesi arabi che si oppongono alla « pace separata » tra Egitto e Israele.

La seduta di mercoledì era stata interrotta in seguito all'abbandono della sala da parte della delegazione dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, seguita in segno di solidarietà da quelle della Libia e della Siria.

Accordo tra i due Yemen per fondersi in un solo Stato

KUWAIT - Al termine di tre giorni di colloqui il presidente dello Yemen del Nord Ali Abdallah Saleh e il presidente dello Yemen del sud Abdel Fatah Ismail hanno approvato ieri il testo di un comunicato di cinque punti sulla realizzazione dell'unità tra le due repubbliche.

Un discorso, sia pur breve, a parte, meritano gli invitati che riempiono sedie e sedili in basso e in alto. L'elenco di tutti non si può naturalmente riproporre qui, ma si può attraverso alcuni nomi dare testimonianza della vastità di interesse politico e culturale che suscita un avvenimento come il Congresso comunista.

La scomparsa di Marcello Ongania

MILANO - È morto ieri a Milano in seguito a grave infarto il colonnello Marcello Ongania, capo dell'ufficio ANSA di Madrid.

Il nome del nuovo Stato sarà « Repubblica del popolo dello Yemen » e la capitale avrà sede a Sanaa, attualmente capitale dello Yemen del Nord.

Dalla prima

Berlinguer

Tanto è vero che, poche ore dopo, il gruppo senatoriale democristiano ha fatto diffondere una nota esplicita per precisare che Bartolomei non aveva voluto esprimere sfiducia al governo, ma aveva anzi espresso un atteggiamento di fiducia, « sia pure « in modo implicito ».

La posizione socialista, frattanto - come riferiamo a parte - è stata illustrata in aula a Palazzo Madama dal sen. Cipellini. Egli ha chiesto, in ogni caso, nuove consultazioni, prima di decidere lo scioglimento della Camera.

Nucleare

diattivata avrebbe dovuto essere limitata alle aste contenenti uranio; in caso contrario, non avrebbe dovuto uscire dal sistema di raffreddamento; fallito anche questo sistema, la contaminazione avrebbe dovuto essere limitata al recipiente contenente il reattore.

Secondo un portavoce di uno degli enti che gestiscono la centrale, la maggior parte della contaminazione è stata liberata attraverso il sistema di ventilazione dell'edificio accanto a quello del reattore. Per motivi ancora non accertati due pompe del sistema di raffreddamento principale si sono fermate nello stesso istante. Il guasto ha scatenato una reazione automatica in cui le aste di controllo, attivate dalla conseguente riduzione di pressione dell'acqua, si sono inserite nel reattore per rallentare, ma non fermare, il processo di fissione.

Interrogati dalla commissione del Congresso, tecnici dell'ente hanno rivelato che, contrariamente a quanto era stato detto in precedenza, la perdita di acqua da raffreddamento all'interno del reattore ha prodotto la fusione e non la semplice rottura, di un numero tra 180 e 300 delle 36 mila aste contenenti uranio. La fusione delle aste, finora definita dall'industria nucleare un'eventualità puramente teorica, è considerata l'incidente più pericoloso per una centrale. Nessuno fra gli esperti è ancora riuscito a spiegare come mai nessuno si sia accorto del versamento nel seminterrato dell'edificio accanto al reattore di 56.775 litri di acqua da raffreddamento contenente nel suo insieme 100 litri di uranio.

Venerdì mattina, prima ancora dell'ultima fuga di gas radioattivo, l'acqua ancora accumulata dentro il reattore e sul pavimento dell'edificio accanto continuava ad emettere radiazioni mentre il livello di contaminazione all'interno del reattore rimaneva cento volte al di sopra della norma e i tecnici erano ancora incerti sul modo meno pericoloso per asportare l'acqua. Portavoce dell'ente hanno ammesso, inoltre, che più di 450 mila litri di acqua contaminata sono stati scaricati nel fiume Sesto, a sud di Genova.

Qualunque sia l'entità di questa fuga di gas e degli effetti immediati dell'incidente, passeranno comunque 30 o 40 anni prima che gli eventuali « effetti duraturi » possano venire rilevati con sicurezza (aumento della incidenza di tumori, ecc.) fra gli abitanti contaminati. A Washington, mentre gli abitanti della zona contaminata si chiedono se rimanere dentro gli edifici o rischiare la contaminazione per lasciare la zona, il segretario per l'energia, Schlesinger, ha affermato che l'incidente nucleare di Tammara Miglia era grave, ma che esso « dimostra che le centrali nucleari siano state sicure nel passato ».

Il governo

anche nel gruppo del Senato, ed era di matrice fanfaniana. Ma poi non è stato posto in votazione.

Nell'assemblea dei senatori dc, tuttavia, il capogruppo Bartolomei (fanfaniano) ha pronunciato un discorso che è stato giudicato sibillino, mettendo in forse il governo Andreotti anche come governo parzialmente e semplicemente elettorale (e allo stato degli atti - egli ha detto - appare ancora difficile stabilire se con questo governo si dovrà andare alle elezioni...).

Il governo

anche nel gruppo del Senato, ed era di matrice fanfaniana. Ma poi non è stato posto in votazione.

Nell'assemblea dei senatori dc, tuttavia, il capogruppo Bartolomei (fanfaniano) ha pronunciato un discorso che è stato giudicato sibillino, mettendo in forse il governo Andreotti anche come governo parzialmente e semplicemente elettorale (e allo stato degli atti - egli ha detto - appare ancora difficile stabilire se con questo governo si dovrà andare alle elezioni...).

Il governo

anche nel gruppo del Senato, ed era di matrice fanfaniana. Ma poi non è stato posto in votazione.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including contact information for subscriptions and advertising rates.